

“Il lavoro nel Club offre alle Famiglie un’opportunità di crescita e maturazione, la capacità di riguadagnare la gioia di vivere, la riappropriazione del proprio futuro perso nei problemi alcolcorrelati, la possibilità di tendere verso un livello superiore della propria esistenza; un superamento, una trascendenza di se stessi.

Per questo i Club hanno il compito di discutere di più del futuro, della gioia di vivere, trascendendo dalla realtà che spesso trascina verso il passato.

Anche qui non intendo introdurre, con la parola trascendenza, un concetto religioso, nonostante che l’idea della trascendenza spirituale si avvicini alla religione.

Trascendenza significa, per il concetto ecologico sociale, la possibilità di trascendere se stesso, il proprio comportamento, e scegliere una vita migliore, una spiritualità antropologica migliore”.

Vladimir Hudolin



A.P.C.A.T. MANTOVA ONLUS
Associazione Provinciale dei Club Alcologici Territoriali
(metodo Hudolin)

ORGANIZZA

Il 28 Maggio 2017

presso Oratorio Parrocchiale del Gradaro
(via Gradaro n°40) Mantova

Aggiornamento per Famiglie e Servitori Insegnanti

**LE
DIF - FI - COL - TÀ
NEL CLUB**

Coordinatore Brunetto dott. Gian Paolo
Servitore-Insegnante
ACAT Castel Scaligero Villafranca

PROGRAMMA

9,15 – 9,45	ISCRIZIONI
9,45 – 10,00	ACCOGLIENZA
10,00 – 10,45	RELATORE Brunetto dott. Gian Paolo
10,45 – 11,00	PAUSA CAFFÈ
11,00 – 12,30	GRUPPI AUTOGESTITI
12,30 – 14,00	PAUSA PRANZO
14,00 – 15,00	DISCUSSIONI LUCIDI
15,00 – 15,30	CONSEGNA ATTESTATI

Per motivi organizzativi sarebbe opportuno comunicare cortesemente le iscrizioni entro il 23 maggio 2017

a Roberto Basso cell. 333/3152097

o Giorgia Tellaroli cell.348/888483

email roberto.basso50@gmail.com

o apcat.mantovaonlus@gmail.com

Il costo del pranzo sarà circa di "€ 15,00" chi desidera condividere il pranzo insieme comunicarlo con le iscrizioni.

Il pranzo sarà servito sul posto dai volontari della Parrocchia del Gradaro.

"...Bisogna dare L'Amore con il Cuore, L'Amicizia con Serenità e La Solidarietà senza Interessi..."

Vladimir Hudolin